



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 112 del 23/4/2025

Finanziamento, impegno e pagamento spese per missione effettuata nei Comuni di Giarre (CT), Motta Sant'Anastasia (CT), Riposto (CT) e nelle località interessate dal nubifragio del 15 novembre 2024, il giorno 10 dicembre 2024 dall'arch. Gian Piero Di Magro.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n° 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;



- Visto** l'art. 2 comma 4 del **decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81**, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la **Delibera CIPE n° 25 del 10 agosto 2016** recante "Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020. Aree tematiche nazionali e Obiettivi Strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014", con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la **Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016** con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Visto** il "**Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana**" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la **Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016** e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la **Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016** con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il **decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016** con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;
- Visto** il **decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017** con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l'attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al citato decreto n. 573/2016;
- Visto** l'art 1, comma 512, della **legge 27/12/2017, n. 205** con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la **Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018** recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo", con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la **Delibera di Giunta Regionale n° 16 del 3 gennaio 2019**, con la quale si condivide la proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del "**Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico"**";
- la **Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019** con la quale è stato approvato il documento "**Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019**".



- Vista** la **Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021** – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la **Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021** con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022** con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Vista** la **Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023**, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 ottobre 2023, n. 406, con la quale, in relazione al PR FESR Sicilia 2021-2027 - Azione 2.4.1 "Interventi per il contrasto al dissesto idrogeologico ed all'erosione costiera", sono stati individuati CdR sia l'Autorità di Bacino per il Distretto Idrografico della Sicilia per la sub-azione "Dissesto Idrogeologico (frane), rischio idraulico e alluvioni" che il Dipartimento regionale dell'Ambiente per la sub-azione "erosione costiera e dissesto in aree demaniali marittime". Per entrambe le sub-azioni la Struttura Commissariale di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è stata individuata, per la fase operativa degli interventi, quale Organismo Intermedio
- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26 ottobre 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana - Asse 2 'Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi e la resilienza alle catastrofi' – Azione 2.2.1 – 'Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico';
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale 22 maggio 2024, n. 192 e s.m.i. con la quale, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, di cui alla Delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023, è stato deliberato di apprezzare lo schema di Accordo per la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana, e relativi atti, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione di cui alla nota 22 maggio 2024, prot. n. 6578;
- Visto** il **Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13 novembre 2024**, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. **Sergio Tumminello**, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 2 del 21 gennaio 2025, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del compenso indicato in oggetto;
- Vista** la nota prot. n. 14222 del 9 dicembre 2024 con la quale l'ing. **Sergio Tumminello**, ha autorizzato l'arch. **Gian Piero Di Magro**, l'arch. **Salvatore Badalamenti** e il dott. **Mario Leta** a recarsi in missione a Giarre (CT), a Motta Sant'Anastasia (CT) e a Riposto (CT), **giorno 10 dicembre 2024**, al seguito del Soggetto Attuatore, per effettuare dei sopralluoghi nelle aree interessate dalla alluvione del 15 novembre 2024;
- Vista** la nota del 14/01/2025, assunta agli atti dell'ufficio in data 27 gennaio 2025 con il **protocollo n. 857**, con la quale l'arch. **Gian Piero Di Magro** ha presentato la richiesta di rimborso per la missione effettuata a Giarre (CT), a Motta Sant'Anastasia (CT) e a Riposto (CT), per il giorno **10/12/2024**, con allegata la relativa documentazione giustificativa delle spese;
- Visto** il prospetto di liquidazione della missione in questione, elaborato dall'Ufficio di Ragioneria, il cui rimborso complessivo ammonta ad **€ 14,30**;

CONSIDERATO che occorre procedere al finanziamento, all'impegno e al pagamento della somma di euro **€ 14,30**, spettante all'arch. **Gian Piero Di Magro**, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione di Tesoreria dello Stato, a titolo di rimborso spese sostenute e documentate per l'espletamento della missione in discorso,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116,

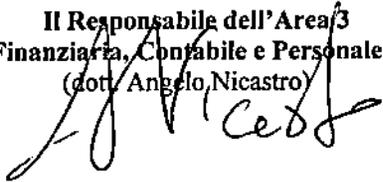
DECRETA

Articolo 1 per le finalità in premessa, di finanziare, impegnare e pagare a titolo di rimborso spese – a valere sulla contabilità speciale num. 5447/10 - la somma complessiva di € 14,30 (quattordici/30) a favore dell'arch. Gian Piero Di Magro - C.F. DMG GNN 60P14 G273W, per la missione svolta a Giarre (CT), a Motta Sant'Anastasia (CT) e a Riposto (CT), giorno 10 dicembre 2024, come da documentazione allegata, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento con accredito sul conto corrente bancario intestato allo stesso, acquisito agli atti dell'ufficio.

Articolo 2 Il suddetto ordinativo, per complessivi € 14,30 (quattordici/30), verrà tratto sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Tesoreria dello Stato – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

**Il Responsabile dell'Area 3
Finanziaria, Contabile e Personale
(dot. Angelo Nicastro)**



**Il Soggetto Attuatore
(ing. Sergio Tumminello)**

